

OGGETTO: Ripartizione delle risorse finanziarie disponibili sui Capitoli G11900, G13900, G21900, G 23900, G31900 alla cui gestione è deputata la Direzione Regionale Cultura Arte, e Sport. ee.ff. 2012 – 2014.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Spettacolo dal Vivo;

VISTO il Regolamento Regionale del 6.09.2002 n.1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 23.12.2011 n. 19 concernente: “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)”, ed in particolare il “Quadro A” allegato alla medesima, contenente l'elenco delle leggi regionali per le quali è autorizzato il rifinanziamento relativamente all'anno finanziario 2012, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, della l.r. 25/2001;

VISTA la legge regionale 23.12.2011 n. 20 concernente: “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012”, ed in particolare:

- l'art. 6, comma 4, in virtù del quale, per concorrere al contenimento ed al controllo della spesa, in relazione alla situazione di crisi che ha coinvolto il sistema economico-finanziario nazionale ed internazionale ed alla conseguente drastica riduzione dei trasferimenti di risorse statali, fino alla data del 30 giugno 2012, la facoltà di impegnare è consentita nel limite del 70 per cento dello stanziamento annuo;
- l'art. 9, comma 1, per il quale, nelle more del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell'adeguamento ai nuovi principi di cui al Titolo I del d.lgs. 118/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2012 le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri previsto dall'articolo 36 del citato d.lgs. 118/2011 si applicano in via esclusiva in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile vigente, con particolare riguardo al principio contabile generale e al principio contabile applicato della competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto;
- l'art. 10, per il quale la Regione, nell'ambito del processo di adeguamento del proprio bilancio ai nuovi principi previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e al fine di garantire un'ottimizzazione delle risorse ed una più efficace allocazione delle stesse, adotta il criterio della semplificazione gestionale e, pertanto, con l'esclusione dei capitoli di spesa relativi ai fondi con natura vincolata, provvede a ricomprendere in uno o, laddove necessario, in più capitoli di spesa di nuova istituzione, gli interventi la cui natura funzionale sia affine, nel rispetto di ogni singola UPB di appartenenza, alla cui gestione sono deputate le rispettive direzioni regionali come da Allegato A alla medesima legge;

VISTO l'art. 1 del D.P.C.M. sulla “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118” ed in particolare il comma 2 che prevede tra l'altro:

- la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova definizione del principio della competenza finanziaria, secondo la quale le obbligazioni attive e passive

giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

- il carattere autorizzatorio dei bilanci di previsione annuale e pluriennale;

VISTA D.G.R. 22 dicembre 2011 n. 620: “Bilancio annuale e pluriennale 2012-2014. Approvazione documento tecnico (ai sensi dell'art. 17 comma 9 e 9 bis, L.R. 20/11/2001 n. 25) e presentazione dello schema di bilancio sperimentale articolato per missioni e programmi (ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri attuativo del D. Lgs. n. 118/2001);

VISTA la D.G.R. n. 160 del 13.04.2012 con la quale si è provveduto alla deroga ai limiti d'impegno di spesa di cui al sopra citato art. 6 della l.r. 23.12.2011 n. 20 relativamente al capitolo G31900 per l'esercizio finanziario 2012;

VISTA la D.G.R. n. 161 del 13.04.2012 con la quale si è provveduto alla deroga ai limiti d'impegno di spesa di cui al sopra citato art. 6 della l.r. 23.12.2011 n. 20 relativamente al capitolo G11900 per l'esercizio finanziario 2012;

VISTA la nota n. 51885 del 15/03/2012, con la quale il Direttore del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale chiede l'integrazione pari ad € 800.000,00 del Capitolo G13900 in quanto insufficiente a coprire gli impegni assunti ai sensi della legge regionale 10/08/2010 art. 3;

VISTA la determinazione dirigenziale n. B02165/2012 concernente: “L.R. 10 luglio 1978, n. 32 e successive modifiche ed integrazioni. “Bando pubblico per il sostegno ad attività di spettacolo dal vivo nella Regione Lazio con carattere ricorrente” a valere sul capitolo G11900;

VISTA la nota (prot. n. 355/SP del 11.04.2012) dell'Assessore alla Cultura, Arte e Sport con la quale si provvede ad individuare le linee di indirizzo concernenti gli obiettivi/priorità politico amministrativi ai fini della ripartizione tra i capitoli di spesa corrente di nuova istituzione sulla base delle risorse disponibili sui capitoli G11900, G13900, G21900, G 23900, G31900 per gli esercizi finanziari 2012 - 2014 ;

VISTO l'allegato A (che forma parte integrante della presente determinazione) di ripartizione delle risorse disponibili per la Direzione Cultura, Arte e Sport;

DETERMINA

- Di ripartire le risorse disponibili sui Capitoli G11900, G13900, G21900, G 23900, G31900 come da allegato A che forma parte integrante della presente determinazione alla cui gestione è deputata la Direzione regionale Cultura Arte, e Sport per gli esercizi finanziari relativi alle annualità 2012 – 2014.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Guido Magrini